



«Ho avuto fame.. ho avuto sete...  
 ero in carcere... ero malato... »

Anno 2020 - N. 44 - Domenica 22 Novembre - Gesù Cristo Re dell'Universo

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46)

**Q**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».



Sì, ho molte debolezze umane,  
 molte miserie umane...  
 Ma Lui si abbassa e si serve  
 di noi, di te e di me, per  
 essere suo amore e sua  
 compassione nel mondo,  
 nonostante i nostri peccati,  
 nonostante le nostre  
 miserie e i nostri difetti.  
 Lui dipende da noi per  
 amare il mondo e  
 dimostrargli quanto lo ama.  
 Se ci occupiamo troppo di  
 noi stessi, non ci resterà  
 tempo per gli altri.

Santa Teresa di Calcutta

## Sine glossa

Cosa leggo in questo vangelo? Questo leggo: un non credente che ha misericordia si salva; un credente che non ha misericordia non si salva! Questo leggo.

Credenti o non credenti chiederemo in ogni caso questo: «Quando mai Signore, ti abbiamo visto?», perché, se anche sappiamo a memoria questa pagina di vangelo, è sempre complicato riconoscerlo nel volto di un disperato, di chi scansi sulla strada per non incrociarlo e fare i conti con le sue richieste.

Commentando questa pagina, papa Francesco esclama: «*Davanti alla forza di queste richieste di Gesù è mio dovere pregare i cristiani di accettarle e di accoglierle con sincera apertura, "sine glossa", vale a dire senza commenti, senza elucubrazioni e scuse che tolgano ad esse forza. Il Signore ci ha lasciato ben chiaro che la santità non si può capire né vivere prescindendo da queste sue esigenze, perché la misericordia è il "cuore pulsante del Vangelo"*» (GE 97).

Ed in realtà nel mio modo di amare e di servire metto sempre una sfilza di "se", di "ma", di "distinguo"... nulla di questo c'è nella pagina del vangelo, anzi, c'è una espressione che mi inquieta assai: **"tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"**.

**Tutto.** Senza distinzione.

E papa Francesco continua: «*Questo implica per i cristiani una sana e permanente insoddisfazione. Anche se dare sollievo a una sola persona già giustificherebbe tutti i nostri sforzi, ciò non ci basta*» (GE 99). Questa sana inquietudine nasce da una domanda che mi posso fare ogni sera: **"Ho amato abbastanza, oggi?"**. Spero che nessuno sia troppo certo di una risposta affermativa!

Siamo alla conclusione di un anno liturgico (domenica prossima inizierà l'Avvento), e si possono fare un po' i conti. Nella mia vita di cristiano, le mie preghiere, le mie letture, il mio lavoro, il servizio... in tutto questo sono diventato più misericordioso? Sono diventato amico di qualche povero?

Se ci sentiamo un po' *insoddisfatti* perché non abbiamo amato abbastanza, allora siamo sulla buona strada. Lasciamo che questa inquietudine ci sproni ad amare, domani, di più.

don Pierpaolo

# Sante Messe

**DOMENICA 22 Novembre - 34<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**Gesù Cristo Re dell'Universo**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.15: *S. Messa con i genitori e i ragazzi di 1<sup>a</sup> della scuola Primaria*

**LUNEDÌ 23 Novembre**

ore 10.30 *Funerale di Grigoletto Giulia*

ore 19.00 *S. Messa - Adani Antonio (anniv.); Borghero Gino, Gina Antonietta.*

**MARTEDÌ 24 Novembre - S. Andrea Dung-Lac, martire**

ore 16.00 *S. Messa - Bernardini Otello, Attilio e Carla.*

**MERCOLEDÌ 25 Novembre**

ore 19.00 *S. Messa - Ragazzo Maria; Navaglia Gino e Rina; Zambello Antonio; Levorato Rina (7<sup>o</sup>).*

**GIOVEDÌ 26 Novembre - S. Bellino, vescovo e martire**

ore 16.00 *S. Messa*

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**  
*don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.*

**VENERDÌ 27 Novembre**

ore 19.00 *S. Messa - Franzon Italo; Montan Elena; Tiso Silvio.*

**SABATO 28 Novembre**

ore 18.30 *S. Messa festiva - Faraone Mario don Vittorio Piccolo (9<sup>o</sup> anniv.).*

**DOMENICA 29 Novembre - 1<sup>a</sup> d'Avvento**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

## • Un balzo fuori di noi

Domenica scorsa, in occasione della "Giornata Mondiale dei Poveri" abbiamo raccolto dalle offerte in chiesa **850,50 euro**.



Andranno a formare un **fondo di solidarietà** per le famiglie più bisognose. Vuole essere l'inizio di una attenzione particolare verso chi ha più bisogno, anche a causa della pandemia. **Un'attenzione che riguarda tutti: nessuno può dire "io non c'entro"**. Ci sono povertà vicino a noi, non solo economiche ma anche di solitudine e malattia, che devono attirare la nostra attenzione. È importante che impariamo a fare, un po' alla volta, un "balzo" fuori da noi stessi, come dice papa Francesco, per incontrare l'altro lì dove è più solo e povero.

## • Colletta alimentare

Ogni anno, in questo periodo, all'uscita dei supermercati si poteva lasciare un po' di spesa per il "**Banco alimentare**" che poi distribuiva, attraverso le parrocchie e associazioni, quanto raccolto per i più bisognosi.

Quest'anno si farà in modo diverso: **fino all'8 dicembre, potrete acquistare alla cassa una card da 2, 5 o 10 euro**, che verrà usata poi per comperare generi alimentari.



# Avvisi

## • La Catechesi in questo tempo...

**DOMENICA 22**, alle ore 11.15, invitiamo alla S. Messa i **genitori e i ragazzi di 1<sup>a</sup> primaria**.

## • Calendario d'Avvento

Invitiamo tutti i ragazzi che non avessero ancora ricevuto il bellissimo Calendario d'Avvento a passare a ritirarlo in Parrocchia!

Vi aiuterà a vivere da protagonisti i giorni che ci preparano al Natale!

## • IL NUOVO MESSALE

Il **Messale** è quel librone rosso che il prete tiene sull'altare e che contiene tutte le preghiere della Messa.

I più abituati alla liturgia si accorgeranno presto che da domenica prossima alcune parole cambieranno. In realtà non si tratta di un nuovo Messale, ma di una nuova edizione: la terza (dopo l'edizione del 1973 che Paolo IV creò come "frutto" del Concilio Vaticano II, c'è stata la nuova edizione nel 1983, che abbiamo usato fino ad oggi).

La nuova traduzione dei testi ha voluto essere ora più vicina alla lingua parlata, che nel tempo si evolve, ma sempre fedele alle fonti originali.

Le novità più significative che si trovano nella terza edizione del Messale Romano e che riguardano più da vicino l'assemblea si trovano nel testo dell'Inno del **Gloria** (non si dirà più "...e pace in terra agli uomini di buona volontà" ma **"...e pace in terra agli uomini, amati dal Signore"**) e nel **Padre Nostro**: non diremo più **"Non ci indurre in tentazione"** ma **"Non abbandonarci alla tentazione"**, con l'aggiunta della congiunzione **"anche"** nella frase **"Come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori"**.



Al posto, poi, del **"Signore pietà"**, impareremo a dire in greco **"Kýrie, eléison"** e **"Christe, eléison"**.

Ma ciò che è più importante è il fatto che questa "nuova traduzione" potrà diventare motivo per tutti i fedeli, per una celebrazione della S. Messa più consapevole, più attiva, più partecipata.

## • La nuova Presidenza NOI

A seguito delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali, lo scorso 3 novembre si è insediato il Consiglio di **NOI Associazione Chiesanuova APS**, così composto:

Morosinotto Emanuele,	presidente
Carraro Emilio,	vicepresidente
Bettio Silvia,	segretario
Peron don Pierpaolo,	consigliere spirituale
Lago Roberto,	consigliere
Nicolè Patrizia,	consigliere
Padovan Alessandro,	consigliere
Priante Giovanna,	consigliere
Rampazzo Filippo,	consigliere
Zen Cristiano,	consigliere



Due sono le priorità nell'agenda del consiglio in carica: Anzitutto quella di preparare il circolo alla prossima riapertura (nell'auspicio che le problematiche legate al coronavirus vengano superate al più presto) e - nel frattempo - di mantenere vivi e solidi i contatti coi soci di NOI Chiesanuova, in vista del rinnovo del tesseramento annuale.